

DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

DISTURBO	PROBLEMI	COSA FARE	COSA NON FARE
<ul style="list-style-type: none"> ● DISLESSIA • Disturbo di origine costituzionale della lettura, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura, che si manifesta in un soggetto in età di sviluppo in assenza di deficit neurologici, intellettivi, sensoriali e con adeguate opportunità educative e scolastiche. • Un dislessico presenta un normale quoziente intellettivo ● DISGRAFIA • Disturbo di origine costituzionale, in assenza di deficit intellettivi e neurologici, che incide sulle funzioni fondamentali della scrittura. ● DISCALCULIA • Difficoltà di origine costituzionale, nei compiti numerici ed aritmetici di base, ad esempio leggere e scrivere correttamente i numeri o seguire semplici calcoli a mente con sufficiente rapidità e precisione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura ad alta voce lenta e scorretta • Lettura saltando righe • Difficoltà ad imparare in ordine alfabetico • Difficoltà a memorizzare sequenze (tabelline, mesi dell'anno, alfabeto...) • Difficoltà ad esprimere verbalmente ciò che si pensa • Confusione nei rapporti spazio/temporali • Sostituzione in lettura e scrittura di lettere con grafia (p/b/d/g/q; a/o; e/a;) e con suoni simili (t/d; r/l; d/b; v/f) • Difficoltà a prendere appunti quando si danno istruzioni oralmente • Grafia scarsamente leggibile, stentata e disorganizzata nelle forme e negli spazi grafici • Difficoltà a copiare dalla lavagna • Difficoltà a prendere appunti • Difficoltà di calcolo • Difficoltà di attenzione e concentrazione e in alcune abilità motorie (es: allacciarsi le scarpe) • Disorganizzazione a casa e a scuola <u>Dal punto di vista comportamentale l'alunno spesso:</u> • è distratto, disturba i compagni , non interviene e chiacchiera troppo • non rispetta le regole • è svogliato e sciupa il materiale scolastico • è talvolta aggressivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'autostima, incoraggiare e lodare • Attuare provvedimenti compensativi (pc, software didattici, mappe concettuali...) e dispensativi • Usare registratore e software specifici con correttore linguistico • Condurre ogni sforzo per costruire la fiducia nell'alunno, attraverso lo sviluppo delle sue attitudini superiori in campi quali: la musica, lo sport, il disegno, la tecnologia, la recitazione • Trovare qualcosa in cui è bravo • Scrivere alla lavagna solo in stampato maiuscolo • Lasciarlo lavorare col testo aperto (prove scritte, interrogazioni) o con mappe, schemi, formulari... • Assegnare meno compiti • Possibilità d'uso di testi ridotti • Programmare le interrogazioni • Valutare le risposte orali • Valutare il contenuto del lavoro scritto e non l'ortografia • Organizzare lo spazio in modo accogliente, utilizzando i cartelloni con riferimenti visivi alla lingua, alla matematica, alla storia, alla geografia... ed anche a riferimenti extralinguistici (foto, disegni, schemi...) • Munire l'aula di un orologio grande e leggibile, calendari, datari, cartine geografiche... • Dispensare dallo studio delle lingue straniere in forma scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Far leggere l'alunno ad alta voce • Ridicolizzarlo • Definirlo lento, pigro, svogliato • Correggere tutti gli errori nei testi scritti • Dare liste di parole da imparare • Farlo copiare dalla lavagna • Far ricopiare un lavoro già svolto • Paragonarlo ad altri